

<b>Mittente</b>	Querini (Quirini) Marcantonio (Sebastiano)	<b>Destinatario</b>	Moresini (Morosini) Giovanni
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	Assente
<b>Luogo di partenza</b>	Venezia	<b>Luogo arrivo</b>	Rotta Sabadina
<b>Incipit</b>	Volentieri accetterei il cortese invito di Vostra Signoria Clarissima, quando le mie accresciute occupationi		
<b>Contenuto</b>	Marcantonio Querini scrive a Giovanni Moresini (Morosini), [figlio] "dell'Illustrissimo" signor Luigi [non si trovano ulteriori informazioni sul personaggio, ma i Moresini sono una della più antiche e potenti famiglie di Venezia]. Lo ringrazia per l'invito da lui ricevuto [congetturalmente Moresini lo ha invitato a recarsi, per un periodo di riposo, presso di lui, a Rotta Sabadina, località oggi nel comune di Sant'Urbano, in provincia di Padova]. Si scusa, ma le sue "accresciute occupationi" gli impediscono di accettare: certo della comprensione di Moresini, spera che la sua assenza non gli rovinerà il piacere delle "sue ricreationi". [Nella "Tavola delle lettere che si contengono in questo libro" a inizio volume, la lettera è posta sotto il capo di "Scusarsi"].		
<b>Fonte</b>	Marcantonio Querini, Lettere, Venezia, Barezzo Barezzi, 1613, c. 106v.		
<b>Compilatore</b>	Barozzi Elisa		